

26 stabili campestri, 357 olivari sparsi qua e là per la campagna e numerosi alveari allora di non poca rendita. Ed alla Confraternita della Madonna di campo va debitrice Rovigno della fondazione del primo *Ospedale*³¹⁾ avvenuta nel 1475 per iniziativa del suo Gastaldo Datario³²⁾, e dotato coi ricchi mezzi di cui essa disponeva. Lo ricorda la seguente iscrizione:

+ M. CCCC
75 λ δι 20 m λ
50 FORELEB λ do di
cō sped λ λ τ o p o de
m m λ τ i o g s λ η o r e λ
g. n τ λ do ✠

In quest'ospedale, aperto al ricovero di uomini e donne indigenti, privi dell'altrui soccorso ed inetti al lavoro, veniva somministrato tutto il necessario in vita, e la tumulazione ed il suffragio dopo morte. Il detto Gastaldo Datario fece erigere nel 1482, presso l'ospedale, la chiesa della B. V. della Pietà³³⁾, chiesa che, con tale titolo, esiste tuttogiorno. Lo statuto dell'ospedale però venne compilato appena nel 1706, sancito dalla Carica di Capodistria li 8 aprile 1707. La suprema direzione era affidata dapprima a quattro, e dopo il 1719 a sette Direttori,

³¹⁾ Oltre al citato opuscolo del can. Caenazzo, si può cfr. Angelini, Fondazioni e Statuti dell'Ospitale e della Confraternita dei poveri infermi di Rovigno, nonchè nota cronologica dei benefattori, dei lasciti e donazioni; ms. esistente nell'Archivio municipale.

³²⁾ Quest'ospitale trovavasi sotto l'attuale Oratorio della B. V. Addolorata, e sopra il muro presso la lunga scala di pietra che mette a quello, esiste tuttora l'iscrizione surriferita, del seguente contenuto: *1475 adi 20 maso fo relebado dicto spedal tempo de m. Matio q. s. Andrea gastaldo.* Fu pubblicata anche dal can. Caenazzo, o. c. p. 8.

³³⁾ Nel giorno 8 settembre in cui si festeggia questa Madonna, vengono dispensati ai poveri degli Ospedali e della città 400 bighe di pane bianco e 400 misure di vino per antichissima consuetudine in esecuzione di sconosciuto legato detto Ermagora.